

Mozione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Didattica a distanza per allieve e allievi con disabilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'indagine condotta da Free University of Bozen-Bolzano, Università LUMSA, Università di Trento e Fondazione Agnelli, nel mese di aprile 2020, che ha raccolto circa 3200 risposte a un questionario rivolto al personale docente di sostegno e curricolare, avente per oggetto *Didattica a distanza e inclusione degli allievi con disabilità*;

Appreso di come dalla succitata indagine si sia confermata una forte penalizzazione delle allieve e degli allievi con disabilità in relazione alla Didattica a Distanza, diffusasi nel Paese a seguito dell'emergenza Covid-19;

Lette le considerazioni che hanno accompagnato la succitata indagine, con particolare riferimento:

- Alle difficoltà di integrazione dei Piani educativi individualizzati (Pei) con gli strumenti informatici e all'assenza di fatto del servizio per molte ragazze e ragazzi (*Disabilità e scuola, il buco nero della didattica a distanza*, di Roberto Pietrobon, su *il manifesto* del 20 giugno 2020);
- Alle percentuali che indicherebbero l'inefficacia della Didattica a Distanza per il 26,2% delle persone interessate e l'impraticabilità della stessa nel 10,3% dei casi (*Un alunno con disabilità su tre è escluso dalla Didattica a Distanza*, di Sara De Carli, su *vita.it* del 7 maggio 2020);

Considerato come le difficoltà maggiori, in merito alla didattica per allievi e allieve con disabilità, nascono sul piano degli strumenti istituzionali e a livello di sistema, mentre in numerosi casi si è testimoniata una volontà di collaborazione e una forte disponibilità nel confronto tra corpo docente e nuclei familiari, talvolta reso impossibile dalle difficoltà oggettive affrontate e da una situazione di forte tensione per il contesto esasperato dall'emergenza Covid-19;

Rilevato l'impegno dell'Ufficio di Inclusione scolastica del Comune di Firenze;

Ricordate le problematiche relative ai servizi esternalizzati anche dal Comune di Firenze, fra cui rientra quello dell'Assistenza Educativa Scolastica, oggetto anche dell'interrogazione 2019/01510;

Sottolineata l'importanza di un Comune capace di ascoltare le esigenze di chi vive all'interno del suo tessuto urbano e di organizzare risposte adeguate, in particolare ai bisogni di chi vive in condizioni di maggiore fragilità rispetto allo stato di cose presenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad avviare nei mesi estivi un confronto con tutti i soggetti interessati dai bisogni educativi speciali o comunque dalle necessità delle allieve e degli allievi con disabilità, precipuamente per i gradi scolastici di competenza;

A confrontarsi con l'Università di Firenze per verificare la possibilità di condurre un'indagine sul territorio fiorentino per comprendere le maggiori difficoltà legate alla didattica a distanza in relazione a studentesse e studenti interessati dalla suddetta condizione;

A realizzare, attraverso i succitati confronti, coinvolgendo il Consiglio comunale e le sue Commissioni consiliari, un piano di proposte per migliorare le condizioni delle allieve e degli allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, nella consapevolezza che gli enti locali hanno competenze limitate ma che possono comunque svolgere un ruolo importante di supporto sul territorio;

INVITA

Il Sindaco, in qualità di Sindaco della Città Metropolitana, a sollecitare analoga riflessione a livello provinciale, anche allo scopo di favorire un auspicabile confronto con gli Uffici scolastici Regionale e Provinciale, anche al fine di contrastare possibili confusioni legate a quanto viene dichiarato (e riportato sulla stampa) dal Ministero dell'Istruzione e le indicazioni operative sul territorio;

AUSPICA

Che il Governo nazionale scelga di investire risorse per adeguati investimenti in termini di assunzione del personale scolastico, anche in virtù dell'emergenza Covid-19.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu